

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-98 del 12/01/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Strada Vignolese n.1653, richiesta dalla ditta CHEF EXPRESS spa - Fabbricato ristoro Road House per l'attività di ristorazione, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-102 del 12/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dodici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Modena (MO), Strada Vignolese n.1653, richiesta dalla ditta CHEF EXPRESS spa - Fabbricato ristoro Road House per l'attività di ristorazione, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.214548/2025/177

Prat. Sinadoc n.21249/2025

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n.111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Modena in data 30/05/2025 (protocollo SUAP n.214548/2025) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.104234 del 10/06/2025 dalla ditta **CHEF EXPRESS spa** (P.IVA. 00876120213), con sede legale in Via Modena n.53 nel Comune di Castelvetro di Modena, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di ristorazione svolta presso il **Fabbricato ristoro Road House** ubicato in Strada Vignolese n.1653, Comune di Modena, per il rilascio dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di

reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.135817 del 28/07/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.146372 del 13/08/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.152088 del 27/08/2025, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae e Comune di Modena;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n.169709 del 25/09/2025, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.190694 del 28/10/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, protocollo n.216120 del 05/12/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in acque superficiali, espresso dal Comune di Modena, protocollo n.505860 del 17/12/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.225142 del 17/12/2025;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 26/08/2025;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **CHEF EXPRESS spa** (P.IVA. 00876120213) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'attività di ristorazione svolta presso il **Fabbricato ristorante Road House** ubicato in Strada Vignolese n.1653, Comune di Modena, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A3 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Modena

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A3 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/20066, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

10. DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc 21249/2025

ALLEGATO A3

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI MODENA**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta **CHEF EXPRESS spa**, ha presentato Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale per l'attività di ristorazione del **Fabbricato ristoro Road House** svolta presso l'insediamento ubicato in Strada Vignolese n. 1653, nel Comune di Modena (MO).

Lo scarico oggetto dell'istanza recapita in corpo idrico superficiale (Fiume Panaro) le acque provenienti dai servizi igienici, dal servizio bar e alcune acque meteoriche, a seguito di trattamenti primari di degradatura/disoleatura e chiarificazione.

La ditta dichiara che lo scarico diretto in Fiume Panaro, previo trattamento in fosse biologiche, degrassatore ed impianto biologico, è dimensionato su una potenzialità in abitanti equivalenti pari a 65 AE, avente una portata di scarico di circa 20 mc/giorno. Il calcolo degli AE è stato formulato in riferimento alle Linee Guida Arpae per "Ristoranti e Trattorie" con 1 AE ogni 3 posti a sedere, da cui 176 posti e 20 operatori ma divisi su 3 turni (7 operatori ogni turno), risulta infine un calcolo finale di 65 AE.

La planimetria della rete fognaria fornita indica la separazione delle reti fra domestiche (nere) e meteoriche che unitamente, dopo trattamento, recapitano in Fiume Panaro mediante condotta dedicata.

In riferimento al PTCP 2009, recepito dal Comune di Modena nel nuovo PUG, il fabbricato in oggetto è situato in zona di ricarica di tipo B (ricarica indiretta della falda) mentre la tubazione di scarico unitaria finale attraversa la Zona di tipo D (fasce adiacenti all'alveo fluviale del Panaro con prevalente alimentazione laterale subalvea) ai sensi della "carta 3.2.2 Zone di Protezione delle falde e sorgenti della zona di Modena-Castelfranco Emilia". Il PTCP 2009 individua le zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina - pianura di cui all'art. 12 dello stesso, costituite dalle aree di ricarica della falda (alimentazione) suddivise nei seguenti settori: Tipo A (ricarica diretta), Tipo B (ricarica indiretta), Tipo D (fasce adiacenti all'alveo fluviale del Fiume Panaro);

Ai sensi della "carta 3.1.2 Vulnerabilità ambientale: Rischio di inquinamento delle acque: Vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale" del medesimo PTCP 2009, l'area oggetto del presente parere si colloca in zona a grado di vulnerabilità "A" Alta con "classe di sensibilità 2" mentre la tubazione di scarico unitaria finale attraversa la zona a grado di vulnerabilità "EE" Estremamente Elevata con "classe di sensibilità 1";

Dalla relazione descrittiva la proprietà dichiara sotto la propria responsabilità di avere eseguito prove di tenuta dei manufatti e tubazioni dedicate allo scarico in Fiume Panaro da cui non sono emerse anomalie.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue domestiche in acque superficiali:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi idrici in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, protocollo n. 216120 del 05/12/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in acque superficiali, espresso dal Comune di Modena, protocollo n. 505860 del 17/12/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 225142 del 17/12/2025;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **CHEF EXPRESS spa**, per **Fabbricato ristoro Road House** localizzato in Strada Vignolese n. 1653/A comune di Modena (MO), **è autorizzato a scaricare le acque reflue domestiche in acque superficiali**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1) Preso atto della zona vulnerabile in cui si colloca l'intervento in oggetto (ovvero settore di ricarica di tipo B, aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda acquifera e D (Tav. 3.2.1) e in aree di vulnerabilità dell'acquifero principale A ed EE con gradi di sensibilità 2 e 1), ai sensi dell'art 12A comma 2.1.a.5 del si PTCP 2009, a tutela delle aree predette deve essere eseguita ogni 5 anni (cinque) la verifica della tenuta, sia degli impianti di trattamento dei reflui che delle reti fognarie tutte, fino al punto di scarico in Fiume Panaro, ovvero 3 volte in 15 anni, mantenendo a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.
- 2) La norma regionale, la DGR 1053/03, prevede che gli scarichi degli insediamenti domestici o assimilati ai domestici aventi potenzialità impiantistiche superiori ai 50 AE e recapitanti in acque superficiali, devono garantire il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella D allegata alla medesima D.G.R. per i seguenti parametri: COD (≤ 160 mg/l), BOD5 (≤ 40 mg/l), SST (≤ 80 mg/l), Azoto Ammoniacale (≤ 0.25 mg/l), Grassi e Oli animali e vegetali (≤ 20 mg/l). Semestralmente devono essere eseguite analisi dello scarico finale ai sensi della Tab D della DGR 1053/03, mantenendo a disposizione i relativi Rapporti di prova.
- 3) Il sistema di depurazione (tutti i manufatti coinvolti) deve essere mantenuto periodicamente nell'arco dell'anno affinché sia garantita la massima efficienza ed efficacia impiantistica ed ambientale.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Documenti di riferimento: - planimetria scarichi (rif. prot. Arpae n. 146372 del 13/08/2025)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.